

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2019

**BASSA ROMAGNA CATERING
S.P.A.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: LUGO RA VIA MARCELLO
MALPIGHI 15
Codice fiscale: 01441410394
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Impresa in fase di aggiornamento

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	33
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	35
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	43

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	48022 LUGO (RA) VIA MALPIIGHI, 15
Codice Fiscale	01441410394
Numero Rea	
P.I.	01441410394
Capitale Sociale Euro	774675.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	CATERING CONTINUATIVO SU BASE CONTRATTUALE (562920)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	CAMST SOC. COOP. A R. L.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	CAMST SOC. COOP. A R. L.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.133	3.104
7) altre	53.542	88.150
Totale immobilizzazioni immateriali	54.675	91.254
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	766.619	809.158
2) impianti e macchinario	418.740	387.601
3) attrezzature industriali e commerciali	27.564	31.955
4) altri beni	33.396	33.078
Totale immobilizzazioni materiali	1.246.319	1.261.792
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	5	5
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.090.926	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.090.926	-
Totale crediti	1.090.926	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.090.931	5
Totale immobilizzazioni (B)	2.391.925	1.353.051
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	46.813	45.518
4) prodotti finiti e merci	20.020	16.353
Totale rimanenze	66.833	61.871
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.478.652	1.841.239
Totale crediti verso clienti	1.478.652	1.841.239
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	(70)
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	(70)
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	227.331	242.895
Totale crediti tributari	227.331	242.895
5-ter) imposte anticipate	8.063	14.648
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	34.747	12.556
Totale crediti verso altri	34.747	12.556
Totale crediti	1.748.793	2.111.268
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	277.652	1.108.666
3) danaro e valori in cassa	1.378	1.212

Totale disponibilità liquide	279.030	1.109.878
Totale attivo circolante (C)	2.094.656	3.283.017
D) Ratei e risconti	62.640	74.128
Totale attivo	4.549.221	4.710.196
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	774.675	774.675
IV - Riserva legale	154.935	154.935
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	490.558	488.183
Varie altre riserve	(1) (1)	-
Totale altre riserve	490.557	488.183
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	663.231	752.375
Totale patrimonio netto	2.083.398	2.170.168
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	18.495	18.495
4) altri	-	8.514
Totale fondi per rischi ed oneri	18.495	27.009
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.477	568
Totale debiti verso banche	1.477	568
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	187
Totale acconti	-	187
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.225.462	1.061.807
Totale debiti verso fornitori	1.225.462	1.061.807
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	612.922	853.032
Totale debiti verso controllanti	612.922	853.032
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.856	44.969
Totale debiti tributari	41.856	44.969
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	71.510	65.462
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.510	65.462
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	239.308	236.037
Totale altri debiti	239.308	236.037
Totale debiti	2.192.535	2.262.062
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	4.549.221	4.710.196

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.997.173	8.708.577
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	4.878	5.388
altri	3.497	4.633
Totale altri ricavi e proventi	8.375	10.021
Totale valore della produzione	9.005.548	8.718.598
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.567.261	3.319.273
7) per servizi	2.060.993	1.985.411
8) per godimento di beni di terzi	8.074	5.300
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.576.975	1.503.350
b) oneri sociali	485.494	466.422
c) trattamento di fine rapporto	96.926	95.030
e) altri costi	23.054	18.588
Totale costi per il personale	2.182.449	2.083.390
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.580	37.577
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	152.113	148.399
Totale ammortamenti e svalutazioni	188.693	185.976
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.962)	(2.891)
14) oneri diversi di gestione	62.560	84.610
Totale costi della produzione	8.065.068	7.661.069
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	940.480	1.057.529
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	926	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	926	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	937	1.088
Totale proventi diversi dai precedenti	937	1.088
Totale altri proventi finanziari	1.863	1.088
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	977	1.412
Totale interessi e altri oneri finanziari	977	1.412
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	886	(324)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	941.366	1.057.205
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	271.550	305.517
imposte relative a esercizi precedenti	-	2
imposte differite e anticipate	6.585	(689)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	278.135	304.830
21) Utile (perdita) dell'esercizio	663.231	752.375

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	663.231	752.375
Imposte sul reddito	278.135	304.830
Interessi passivi/(attivi)	(886)	324
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	1.071
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	940.480	1.058.600
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	4.364	16.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	188.693	185.976
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	193.057	202.113
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.133.537	1.260.713
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.962)	(2.891)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	362.587	(17.632)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	163.655	88.138
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	11.488	11.546
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	2.929	(6.241)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.296.400)	(191.606)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(760.703)	(118.686)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	372.834	1.142.027
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	886	(324)
(Imposte sul reddito pagate)	(306.864)	(286.958)
(Utilizzo dei fondi)	(11.971)	(17.395)
Totale altre rettifiche	(317.949)	(304.677)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	54.885	837.350
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(136.640)	(408.273)
Disinvestimenti	-	306.719
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1)	(177.519)
Disinvestimenti	-	173.123
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(136.641)	(105.950)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	909	220
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	(50.000)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(750.000)	(670.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(749.092)	(719.780)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(830.848)	11.620
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.108.666	1.098.059

v.2.11.0

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Danaro e valori in cassa	1.212	1.268
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.109.878	1.099.327
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	277.652	1.108.666
Danaro e valori in cassa	1.378	1.212
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	279.030	1.109.878

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 663.231.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.C. art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in 3 esercizi. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti generici	8 %
Impianti specifici	12%
Attrezzature	25%
Mobili arredi	10%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e non sono significative.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in quanto gli effetti sono irrilevanti tenuto conto che i crediti sono tutti a breve termine.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze finali di materie prime e merci risultano valorizzate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto degli sconti commerciali, determinato secondo il metodo della media ponderata, così riassunto:

- a) Calcolo del prezzo medio ponderato degli acquisti di ogni mese dell'anno;
 - b) Riporto al mese successivo delle giacenze di fine mese al valore di cui al punto a);
 - c) Calcolo del prezzo di inventario al 31 dicembre con applicazione del prezzo medio ponderato ottenuto sommando il valore giacente al 1° dicembre con gli acquisti del mese sempre con calcolo a media ponderata.
- Tale valore di costo risulta inferiore al prezzo di realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
54.675	91.254	(36.579)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	25.368	214.433	239.801
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	22.264	126.283	148.547
Valore di bilancio	3.104	88.150	91.254
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	(1.971)	1.972	1
Ammortamento dell'esercizio	-	36.580	36.580
Totale variazioni	(1.971)	(34.608)	(36.579)
Valore di fine esercizio			
Costo	25.368	214.434	239.802
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	24.235	160.892	185.127
Valore di bilancio	1.133	53.542	54.675

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.246.319	1.261.792	(15.473)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.585.132	2.789.360	556.500	314.115	5.245.107
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	775.974	2.401.759	524.545	281.037	3.983.315
Valore di bilancio	809.158	387.601	31.955	33.078	1.261.792
Variazioni nell'esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Incrementi per acquisizioni	-	108.019	14.577	14.044	136.640
Ammortamento dell'esercizio	42.539	76.880	18.968	13.726	152.113
Totale variazioni	(42.539)	31.139	(4.391)	318	(15.473)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.585.132	2.891.067	565.218	319.695	5.361.112
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	818.513	2.472.327	537.654	286.299	4.114.793
Valore di bilancio	766.619	418.740	27.564	33.396	1.246.319

Il costo iscritto alla voce Terreni e fabbricati è relativo all'immobile realizzato dalla Società nel Comune di Lugo, sul terreno conferito in sede di costituzione, destinato a cucina centralizzata e ristorante interaziendale. In esercizi precedenti sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, si è proceduto a scorporare dal valore contabile dell'immobile la quota parte di costo riferito all'area di sedime dello stesso. Successivamente non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore del suddetto terreno, ritenendolo bene patrimoniale mai soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.090.931	5	1.090.926

Il valore si riferisce alla quota di adesione al CONAI (Consorzio Nazionale Imballaggi).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5
Valore di fine esercizio		
Costo	5	5
Valore di bilancio	5	5

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.090.926	1.090.926	1.090.926
Totale crediti immobilizzati	1.090.926	1.090.926	1.090.926

La voce crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è corrispondente alla liquidità della società depositata presso Finrest Spa, finanziaria del gruppo CAMST, con la quale è in essere un rapporto di c/c improprio, remunerato a condizioni di mercato, di cui non è contrattualmente definita una data di scadenza, ma solo un termine di preavviso per le eventuali richieste di trasferimento dei fondi, pertanto è di fatto da considerarsi un credito esigibile a vista.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale crediti immobilizzati
Italia	1.090.926	1.090.926
Totale	1.090.926	1.090.926

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.090.926

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	5
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	1.090.926
Totale	1.090.926

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
66.833	61.871	4.962

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	45.518	1.295	46.813
Prodotti finiti e merci	16.353	3.667	20.020
Totale rimanenze	61.871	4.962	66.833

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.748.793	2.111.268	(362.475)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.841.239	(362.587)	1.478.652	1.478.652
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	(70)	70	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	242.895	(15.564)	227.331	227.331
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.648	(6.585)	8.063	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	12.556	22.191	34.747	34.747
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.111.268	(362.475)	1.748.793	1.740.730

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Nella voce crediti tributari sono iscritti crediti per IVA per Euro 192.017, per imposta IRES; pari a Euro 29.693, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 253.740, delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 454. Inoltre, sono iscritti crediti per Imposta IRAP pari a Euro 4.025, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 51.074.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.478.652	1.478.652

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	227.331	227.331
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.063	8.063
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	34.747	34.747
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.748.793	1.748.793

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito nel corso dell'esercizio alcuna movimentazione:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2018	11.902	11.902
Saldo al 31/12/2019	11.902	11.902

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
279.030	1.109.878	(830.848)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.108.666	(831.014)	277.652
Denaro e altri valori in cassa	1.212	166	1.378
Totale disponibilità liquide	1.109.878	(830.848)	279.030

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
62.640	74.128	(11.488)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

v.2.11.0

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	74.128	(11.488)	62.640
Totale ratei e risconti attivi	74.128	(11.488)	62.640

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Diritti di segreteria	41.150
Commissioni fidejussioni bancarie	737
Commissioni fidejussioni assicurative	20.727
Altri di ammontare non apprezzabile	26
	62.640

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.083.398	2.170.168	(86.770)

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni			
Capitale	774.675	-	-	-		774.675
Riserva legale	154.935	-	-	-		154.935
Altre riserve						
Riserva straordinaria	488.183	-	-	2.375		490.558
Varie altre riserve	-	-	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	488.183	-	(1)	2.375		490.557
Utile (perdita) dell'esercizio	752.375	750.000	660.856	-	663.231	663.231
Totale patrimonio netto	2.170.168	750.000	660.855	2.375	663.231	2.083.398

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	774.675	B
Riserva legale	154.935	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	490.558	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	490.557	

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Totale	1.420.167	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	774.675	154.935	483.376	724.807	2.137.793
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				670.000	670.000
altre destinazioni			155	(22.587)	(22.432)
Altre variazioni					
incrementi			4.652	724.807	729.459
decrementi				4.652	4.652
Risultato dell'esercizio precedente				752.375	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	774.675	154.935	488.183	752.375	2.170.168
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi				750.000	750.000
altre destinazioni			(1)	660.856	660.856
Altre variazioni					
incrementi			2.375		2.375
Risultato dell'esercizio corrente				663.231	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	774.675	154.935	490.557	663.231	2.083.398

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.495	27.009	(8.514)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	18.495	8.514	27.009
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	-	8.514	8.514
Totale variazioni		(8.514)	(8.514)
Valore di fine esercizio	18.495	-	18.495

I fondi sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziale sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 18.495 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
195.427	194.520	907

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	194.520
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.364
Utilizzo nell'esercizio	3.457
Totale variazioni	907
Valore di fine esercizio	195.427

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS). End

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.192.535	2.262.062	(69.527)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	568	909	1.477	1.477
Acconti	187	(187)	-	-
Debiti verso fornitori	1.061.807	163.655	1.225.462	1.225.462
Debiti verso controllanti	853.032	(240.110)	612.922	612.922
Debiti tributari	44.969	(3.113)	41.856	41.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	65.462	6.048	71.510	71.510
Altri debiti	236.037	3.271	239.308	239.308
Totale debiti	2.262.062	(69.527)	2.192.535	2.192.535

I debiti più rilevanti al 31/12/2019 risultano così costituiti:

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti relativi a ritenute d'acconto da versare quale sostituto d'imposta su stipendi, liquidazioni, lavoratori assimilati, addizionale regionale, comunale IRPEF, imposta sostitutiva su rivalutazione. TFR.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.477	1.477
Debiti verso fornitori	1.225.462	1.225.462
Debiti verso imprese controllanti	612.922	612.922

Area geografica	Italia	Totale
Debiti tributari	41.856	41.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.510	71.510
Altri debiti	239.308	239.308
Debiti	2.192.535	2.192.535

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.477	1.477
Debiti verso fornitori	1.225.462	1.225.462
Debiti verso controllanti	612.922	612.922
Debiti tributari	41.856	41.856
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	71.510	71.510
Altri debiti	239.308	239.308
Totale debiti	2.192.535	2.192.535

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
59.366	56.437	2.929

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	56.437	2.929	59.366
Totale ratei e risconti passivi	56.437	2.929	59.366

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	59.366
	59.366

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.005.548	8.718.598	286.950

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	8.997.173	8.708.577	288.596
Altri ricavi e proventi	8.375	10.021	(1.646)
Totale	9.005.548	8.718.598	286.950

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	8.997.173
Totale	8.997.173

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	8.997.173
Totale	8.997.173

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.065.068	7.661.069	403.999

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.567.261	3.319.273	247.988
Servizi	2.060.993	1.985.411	75.582

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Godimento di beni di terzi	8.074	5.300	2.774
Salari e stipendi	1.576.975	1.503.350	73.625
Oneri sociali	485.494	466.422	19.072
Trattamento di fine rapporto	96.926	95.030	1.896
Altri costi del personale	23.054	18.588	4.466
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	36.580	37.577	(997)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	152.113	148.399	3.714
Variazione rimanenze materie prime	(4.962)	(2.891)	(2.071)
Oneri diversi di gestione	62.560	84.610	(22.050)
Totale	8.065.068	7.661.069	403.999

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Fra gli oneri di gestione sono stati rilevati, l'importo della TARI dell'esercizio per euro 34.421, dell'IMU per euro 11.088, nonché la quota parte dell'esercizio relativa ai diritti di segreteria sui contratti di appalto di durata pluriennale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
886	(324)	1.210

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	926		926
Proventi diversi dai precedenti	937	1.088	(151)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(977)	(1.412)	435
Totale	886	(324)	1.210

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18
Altri	959
Totale	977

Descrizione	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari	18	18
Altri oneri su operazioni finanziarie	959	959
Totale	977	977

Altri proventi finanziari

Descrizione	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale
Interessi bancari e postali	937	937
Interessi su finanziamenti	926	926
Totale	1.863	1.863

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rivalutazioni

Svalutazioni

Non sono presenti voci da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
278.135	304.830	(26.695)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	271.550	305.517	(33.967)
IRES	224.501	254.443	(29.942)
IRAP	47.049	51.074	(4.025)

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte relative a esercizi precedenti		2	(2)
Imposte differite (anticipate)	6.585	(689)	7.274
IRES	6.585	(854)	7.439
IRAP		165	(165)
Totale	278.135	304.830	(26.695)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico (da inserire ove rilevante):

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	941.366	
Onere fiscale teorico (%)	24	225.928
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Emolumenti collegio sindacale prestazione non completata	17.200	
contributi collegio sindacale prestazione non completata	1.920	
maggiori ammortamenti civilistici	8.519	
Totale	27.639	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Compensi collegio sindacale	(17.200)	
Contributi compensi collegio sindacale	(1.120)	
maggiori ammortamenti civilistici	(441)	
Utilizzo fondo oneri presunti	(8.514)	
Totale	(27.275)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Sopravvenienze passive	13.105	
Spese indedutibili	4.260	
Erogazioni liberali	4.878	
IMU deducibilità 20%	8.870	
Costi deducibili parzialmente	1.291	
IRAP pagata relativa al costo del lavoro	(7.744)	
Superammortamento	(27.467)	
Quota TFR a fondi pensione 4%	(2.099)	
ACE	(523)	
Totale	(5.429)	
Imponibile fiscale	936.301	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.122.929	
Compensi e contributi collegio sindacale , compenso reversat	63.547	
IMU	11.088	

Altre variazioni in aumento	21.843	
UTILIZZO ONERI PRESUNTI	(4.317)	
Totale	3.215.090	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	125.389
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	3.215.090	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12 /2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2018 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2018 Effetto fiscale IRAP
					(8.209)	(1.970)		
	(18.320)	(4.397)			(18.920)	(4.541)		
	(8.514)	(2.043)			(12.500)	(3.000)		
	(441)	(106)			(658)	(158)	(12.500)	(487)
					1.629	391		
	18.320	4.397			18.920	4.588		
	8.519	2.045			6.000	1.440	6.000	234
Totale	(436)	(104)			(13.738)	(3.250)	(6.500)	(253)
Imposte differite (anticipate) nette		104				3.250		253
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
Aliquota fiscale	24				24			
	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2018	31/12 /2018	31/12/2018	31/12 /2018

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	(436)	-
Differenze temporanee nette	436	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	3.250	253
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(3.146)	(253)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	104	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
(8.209)	8.209	-	-	-
(18.920)	600	(18.320)	24,00%	(4.397)
(12.500)	3.986	(8.514)	24,00%	(2.043)
(658)	217	(441)	24,04%	(106)
1.629	(1.629)	-	-	-
18.920	(600)	18.320	24,00%	4.397
6.000	2.519	8.519	24,01%	2.045

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018
Quadri	1	1
Impiegati	5	5
Operai	96	96
Totale	102	102

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del turismo.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	5
Operai	96
Totale Dipendenti	102

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	1.500	516
Totale	1.500	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale
Azioni Ordinarie	1.500	516
Totale	1.500	-

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017, n.124

Ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, escludendo le somme percepite a titolo di corrispettivo per prestazioni effettuate, non sono state ricevute sovvenzioni, contributi, incarichi e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati per un importo superiore a € 10.000,00

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, sono state concluse a condizioni normali di mercato, come dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dello scoppio dell'epidemia COVID-19 (o Coronavirus), sono stati adottati una serie di provvedimenti per contenere i contagi che hanno comportato pesanti restrizioni compreso, tra gli altri, il divieto di assembramenti e, di conseguenza, lo svolgimento di manifestazioni fieristiche, eventi privati, corporate e/o ogni altro tipo di aggregazione sociale.

La chiusura del 75% delle attività dal 24 febbraio ha impattato notevolmente sui ricavi della società. Tale riduzione avrà un notevole impatto sulla chiusura dell'anno 2020 sia per la contrazione dei ricavi sia per il risultato d'esercizio. Ad oggi tale impatto non è quantificabile, visto il perdurare della crisi e l'incertezza della ripresa delle attività e delle relative modalità.

La continuità aziendale non è però ad oggi messa in discussione, vista la buona liquidità esistente ed i rapporti con i clienti soci.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo CAMST SOC. COOP a r.l. ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di CAMST SOC. COOP. A R. L..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società CAMST SOC COOP redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	192.002	313.171
B) Immobilizzazioni	327.402.635	321.802.840
C) Attivo circolante	247.273.989	257.167.159
D) Ratei e risconti attivi	2.569.773	3.051.113
Totale attivo	577.438.399	582.334.283
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.878.037	23.627.589
Riserve	178.197.003	174.425.672
Utile (perdita) dell'esercizio	4.825.403	5.607.876
Totale patrimonio netto	208.900.443	203.661.137
B) Fondi per rischi e oneri	30.145.426	31.186.990
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.230.787	24.659.087
D) Debiti	307.415.955	314.911.143
E) Ratei e risconti passivi	7.745.788	7.915.926
Totale passivo	577.438.399	582.334.283

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	575.005.635	581.611.857
B) Costi della produzione	569.404.678	577.963.590
C) Proventi e oneri finanziari	2.178.789	4.923.525
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.268.540)	(438.740)
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.685.803	2.525.176
Utile (perdita) dell'esercizio	4.825.403	5.607.876

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	663.231
5% a riserva legale	Euro	
a riserva straordinaria	Euro	663.231
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

v.2.11.0

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Stefania Ceretti

54

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

CON SEDE IN LUGO (RA) VIA MALPIIGHI, 15 – COSTITUITA IL 9 SETTEMBRE

1998 ROGITO DR. RENATO GIGANTI NOTAIO IN LUGO REP. N. 28160.

CAPITALE SOCIALE EURO 774.675,00 I.V.

ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI RAVENNA AL N. 01441410394, AL
R.E.A. DI RAVENNA AL N.159223.

CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01441410394

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 MAGGIO 2020

Oggi 27 (ventisette) maggio 2020 (duemilaventi) alle ore 15:00, si è riunita l'Assemblea ordinaria della Società BASSA ROMAGNA CATERING S.p.A., presso la sede legale in Lugo, Via Malpighi 15, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e della relativa relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti;
- 2) Nomina Consiglio di Amministrazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Ai sensi dello Statuto assume la Presidenza Stefania Ceretti, la quale rileva e fa constatare:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di legge e di statuto;
- che sono presenti i Soci, così rappresentati: per L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna il Delegato Davide Ranalli, per CAMST Soc.Coop. a r.l il Delegato Paolo Zanoni;
- che sono presenti per il Consiglio di Amministrazione il Consigliere Delegato Pierpaolo Zilioli, il Consigliere Massimo Pasini;
- per il Collegio Sindacale sono presenti: il Rag. Romano Ravaglia, Presidente del Collegio Sindacale, il Dr. Fabrizio Foschini, il Sig. Italino Babini;
- per l'O.d.V. il Dr. Fabrizio Foschini.
- Risulta assente: il Presidente dell'organo di vigilanza l'Avv. Simona Perani. E' altresì presente Francesca Spisni dell'Ufficio contabilità generale e fiscale di CAMST Soc. Coop a r.l.

Il Presidente Stefania Ceretti dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare sui punti all'ordine del giorno e, con l'unanime consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario Francesca Spisni che accetta.

OGGETTO PRIMO: Approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e della relativa relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio Sindacale, deliberazioni conseguenti;

Il Presidente relazione e commenta i dati al 31/12/2019, il quale illustra quindi in maniera esauriente e dettagliata le varie voci costituenti il Bilancio al 31/12/2019, comprensivo dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario, della Nota Integrativa e della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione.

Il Presidente riferisce che il bilancio 2019 si è chiuso con un utile di euro 663.231, il fatturato realizzato è stato di euro 9.005.548, i pasti prodotti nell'esercizio sono stati 1.538.540. La gestione della Società ha prodotto un risultato ante imposte di euro 941.367. Il Presidente Stefania Ceretti cede la parola al Presidente del Collegio Sindacale, Romano Ravaglia il quale dà lettura della relazione predisposta dai Sindaci.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano:

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione con la proposta di destinazione dell'utile.
L'Assemblea approva all'unanimità dei voti il bilancio chiuso al 31/12/2019, la relazione

di gestione, la destinazione dell'utile di euro 663.231,12 come segue:

- a riserva straordinaria euro 663.231,12

OGGETTO SECONDO: Nomina Consiglio di Amministrazione

Il Presidente ricorda all'Assemblea che occorre procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione in quanto, come da Statuto, esso ha durata triennale.

L'Assemblea dopo breve discussione, DELIBERA all'unanimità dei voti di nominare a comporre il Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2020/2022 e pertanto fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, i Signori:

- CERETTI STEFANIA, nata a Ravenna (RA) il 1° novembre 1967 residente a Ravenna, frazione Marina di Ravenna Via S. Pellico, 3, codice fiscale CRTSFN67S41H199Z di cittadinanza italiana – Presidente;

- ZILIOLI PIERPAOLO nato a Parma (PR) il 29 giugno 1970, residente a Parma (PR) Via Via Francesco De Martino 24/int.32, Cod. Fisc. ZLLPPL70H29G337B, - di cittadinanza italiana – Consigliere;

- PASINI MASSIMO, nato a Argenta (FE) il 21 settembre 1962, residente a Bagnacavallo (RA), Via Massarenti n. 3, codice fiscale PSNMSM62P21A393S, di cittadinanza italiana – Consigliere.

Il Presidente, i Consiglieri nominati, i cui poteri e deleghe sono demandati al Consiglio di Amministrazione della società come previsto dallo Statuto, nel dichiarare che a loro carico non sussistono le cause di ineleggibilità e decadenza di cui agli artt. 2382 e 2399 del C.C., ringraziano ed accettano la carica

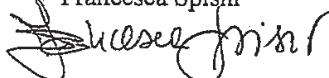
OMISSES

OGGETTO TERZO: Varie ed eventuali

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno avendo chiesto la parola, alle 16.00 il Presidente dichiara sciolta la riunione.

IL SEGRETARIO

Francesca Spisni



IL PRESIDENTE

Stefania Ceretti



55

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Reg. Imp. 01441410394
Rea

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di CAMST SOC. COOP. A R. L.

Sede in VIA MALPIGHI, 15 -48022 LUGO (RA) Capitale sociale Euro 774.675,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato positivo pari a Euro 663.231.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore della ristorazione collettiva, in particolare nella refezione scolastica e assistenziale, in conformità a quanto previsto nella gara a doppio oggetto bandita nel 2014 dall' Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

La società si è impegnata nelle attività di educazione alimentare e di coinvolgimento delle famiglie nel controllo del servizio.

In seguito all'aggiudicazione della gara d'appalto dell'Asl della Romagna la società continua ad occuparsi anche della ristorazione in ambito sanitario relativa ai presidi ospedalieri di Lugo e Faenza e la mensa dei dipendenti di quest'ultimo.

Andamento della gestione

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguardo la vostra società, l'esercizio trascorso deve intendersi sostanzialmente. La Società ha mantenuto la propria quota di mercato.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Ricavi	9.005.548	8.718.598	9.080.273
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.120.798	1.233.484	1.216.654
Reddito operativo (Ebit)	940.480	1.057.529	1.005.149
Utile (perdita) d'esercizio	663.231	752.375	724.807
Attività fisse	2.397.494	1.358.620	1.438.648
Patrimonio netto complessivo	2.083.398	2.170.168	2.137.793
Posizione finanziaria netta	1.368.479	1.109.310	1.098.979

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
valore della produzione	9.005.548	8.718.598	9.080.273
margine operativo lordo	1.120.798	1.233.484	1.216.654
Risultato prima delle imposte	941.366	1.057.205	1.004.637

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

(in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi netti	8.997.173	8.708.577	288.596
Costi esterni	5.693.926	5.391.703	302.223
Valore Aggiunto	3.303.247	3.316.874	(13.627)
Costo del lavoro	2.182.449	2.083.390	99.059
Margine Operativo Lordo	1.120.798	1.233.484	(112.686)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	188.693	185.976	2.717
Risultato Operativo	932.105	1.047.508	(115.403)
Proventi non caratteristici	8.375	10.021	(1.646)
Proventi e oneri finanziari	886	(324)	1.210
Risultato Ordinario	941.366	1.057.205	(115.839)
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	941.366	1.057.205	(115.839)
Imposte sul reddito	278.135	304.830	(26.695)
Risultato netto	663.231	752.375	(89.144)

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
ROE netto	0,47	0,53	0,51
ROE lordo	0,66	0,75	0,71
ROI	0,21	0,22	0,21
ROS	0,10	0,12	0,11

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	54.675	91.254	(36.579)
Immobilizzazioni materiali nette	1.246.319	1.261.792	(15.473)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	5.574	5.574	
Capitale immobilizzato	1.306.568	1.358.620	(52.052)
Rimanenze di magazzino	66.833	61.871	4.962
Crediti verso Clienti	1.478.652	1.841.239	(362.587)
Altri crediti	264.572	264.460	112
Ratei e risconti attivi	62.640	74.128	(11.488)
Attività d'esercizio a breve termine	1.872.697	2.241.698	(369.001)
Debiti verso fornitori	1.225.462	1.061.807	163.655
Acconti		187	(187)
Debiti tributari e previdenziali	113.366	110.431	2.935
Altri debiti	852.230	1.089.069	(236.839)
Ratei e risconti passivi	59.366	56.437	2.929
Passività d'esercizio a breve termine	2.250.424	2.317.931	(67.507)
Capitale d'esercizio netto	(377.727)	(76.233)	(301.494)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	195.427	194.520	907
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	18.495	27.009	(8.514)
Passività a medio lungo termine	213.922	221.529	(7.607)

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Capitale investito	714.919	1.060.858	(345.939)
Patrimonio netto	(2.083.398)	(2.170.168)	86.770
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.368.479	1.109.310	259.169
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(714.919)	(1.060.858)	345.939

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impegni a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Margine primario di struttura	782.399	817.117	704.714
Quoziente primario di struttura	1,60	1,60	1,49
Margine secondario di struttura	996.321	1.038.646	927.501
Quoziente secondario di struttura	1,77	1,77	1,65

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2019, era la seguente (in Euro):

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	277.652	1.108.666	(831.014)
Denaro e altri valori in cassa	1.378	1.212	166
Disponibilità liquide	279.030	1.109.878	(830.848)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.477	568	909
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari	(1.090.926)		(1.090.926)
Debiti finanziari a breve termine	(1.089.449)	568	(1.090.017)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.368.479	1.109.310	259.169

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)
 Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Anticipazioni per pagamenti esteri
Quota a lungo di finanziamenti
Crediti finanziari
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine

Posizione finanziaria netta	1.368.479	1.109.310	259.169
------------------------------------	------------------	------------------	----------------

A settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione di Bassa Romagna ha deliberato l'apertura di un conto corrente improprio con la Società Finrest, finanziaria del gruppo Camst, remunerato a condizioni di mercato, di cui non è contrattualmente definita una data di scadenza, ma solo un termine di preavviso per le eventuali richieste di trasferimento dei fondi.

Il credito finanziario nei confronti di Finrest S.p.a. è stato appostato in bilancio in B) III) II) d), ma essendo di fatto un credito esigibile a vista, è stato qui riclassificato come Credito v/società sottoposta al comune controllo.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
Liquidità primaria	0,92	1,42	1,35
Liquidità secondaria	0,95	1,44	1,37
Indebitamento	1,15	1,13	1,20
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,95	1,75	1,63

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,92. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona. Rispetto all'anno precedente è evidente l'impatto dello spostamento della liquidità dai conti correnti bancari al conto corrente improprio con la Società Finrest.

Crediti Attivo Circ. entro 12 m. + Disponibilità liquide + Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi
Debiti entro 12 mesi + Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi

L'indice di liquidità secondaria è pari a 0,95. Il valore assunto dal capitale circolante netto è da ritenersi abbastanza soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

Rimanenze + Crediti Attivo Circ. entro 12 mesi + Disponibilità liquide + Ratei e Risconti attivi entro 12 mesi
Debiti entro 12 mesi + Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi

L'indice di indebitamento è pari a 1,15. L'ammontare dei debiti è da considerarsi abbastanza rilevante in funzione dei mezzi propri esistenti.

Trattamento di fine rapporto + Debiti
Patrimonio Netto

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 0,95,95 risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Patrimonio Netto + Debiti oltre 12 mesi
Immobilizzazioni + Crediti attivo circolante oltre 12 mesi

Dati sociali e rapporti con il territorio

I valori e la missione di Bassa Romagna Catering rispecchiano pienamente le identità e peculiarità dei suoi soci.

Tra questi si evidenzia un forte radicamento territoriale che attraversa persone, aziende, realtà sociali e solidarietà.

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

Bassa Romagna Catering ed i suoi partner garantiscono pari opportunità per tutti i lavoratori e vietano ogni forma di discriminazione per ragioni di razza, sesso, religione, orientamento sessuale, età, appartenenza sindacale, affiliazione politica e per qualunque altra ragione potenzialmente discriminatoria.

Nel 2019 i lavoratori della società sono stati 106 di cui 98 donne, 8 uomini, 94 part time, 12 full time.

I partner di Bassa Romagna Catering sono tutti caratterizzati da un forte radicamento al territorio e rappresentano un'autentica risorsa sotto molteplici aspetti quali serietà, disponibilità, flessibilità e senso di appartenenza

Le attività di trasporto pasti ad anziani assistiti a domicilio vengono effettuate sia da Cooperative Sociali locali che da Associazione e Centri Sociali quali:

- IL TONDO di Lugo
- IL MULINO di Bagnacavallo
- QUELLI DI CA' VECCHIA di Voltana
- CENTRO SALAMI MAURELIO di Conselice

per un totale di circa 100.000 pasti trasportati all' anno.

Tutti i mezzi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

I trasporti dei pasti destinati alle Refezioni Scolastiche sono effettuati da:

- CON.S.A.R. di Ravenna
- IL MULINO di Bagnacavallo
- IL TONDO di Lugo
- GEMOS di Faenza

oltre che direttamente dalla società ed ammontano a circa 800.000 pasti annui.

Anche in questo caso tutti i mezzi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

Il trasporto dei pasti destinati ai degenti e dipendenti degli Ospedali di Lugo e di Faenza sono stati affidati a:

-SIMONI di Lugo ed ammontano a più di 375.000 pasti annui.

Anche per questo segmento i mezzi utilizzati sono a basso impatto ambientale.

Lo sporzionamento dei pasti destinati alle scuole e le relative attività connesse vengono svolte prevalentemente dalla Cooperativa Sociale Zerocento di Faenza, dalla Coop. Sociale Il Cerchio di Ravenna, Copura di Ravenna.

Sempre nel pieno rispetto delle peculiarità territoriali sono stati promossi specifici subappalti dell'attività principale nei comuni di Cotignola e Massalombarda rispettivamente con Gemos e Sodexo.

Sono state intraprese attività di Educazione Alimentare ed Educazione ai Consumi insieme alla Cooperativa Zerocento attraverso apposite animazioni e drammatizzazioni nonché giochi didattici-educativi.

Nel 2019 si è consolidata l'attività di lotta agli sprechi alimentari recuperando oltre 1.000 kg di pasti a favore dei più bisognosi.

Nell'ottica di miglioramento della customer care, dall'aggiudicazione dell'appalto sono stati distribuiti oltre 13.000 questionari agli alunni di tutte le scuole di ogni ordine e grado dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, relativi alla gradibilità del pasto. I risultati dei questionari sono stati elaborati e presentati alle Commissioni Mensa di ogni singolo Comune dell'Unione.

Nell'anno 2019 si sono svolte 40 commissioni mensa distribuite su tutto il territorio servito dalla Società.

Nel corso del 2019 sono stati effettuati 950 sopralluoghi nelle mense scolastiche ad opera delle assistenti clienti e dietista.

Continua la fornitura di pasti in vassoio personalizzato per la ristorazione ospedaliera presso i presidi di Lugo e Faenza. Tale attività ha permesso di assicurare la continuità lavorativa di 40 dipendenti diretti.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Nel corso dell'esercizio la nostra società ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale: visite mediche periodiche, corso aggiornamento primo soccorso e corso antincendio, visita ispettiva interna ambiente e sicurezza, consegna DPI (inserti auricolari, guanti antitaglio, antiustione, e contro aggressione prodotti chimici, mascherine, scarpe antinfortunistiche, stivali, occhiali) prove evacuazione, nuova

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

segnaletica emergenza, formazione/addestramento (manuali e test).

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per i quali la società sia stata dichiarata colpevole.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La nostra società è in possesso di certificazione OHSAS 18001:2007 CERT.IT254748/UK e ISO 14001:2015 CERT. N.IT254698/UK , nell'anno 2019 ha ottenuto il rinnovo della certificazione ISO 9001.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	108.019
Attrezzature industriali e commerciali	14.577
Altri beni	14.044

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto delle seguenti informative:

Nel 2019 si è ulteriormente consolidato l'utilizzo dell'APP Bassa Romagna Catering , disponibile per sistemi operativi Apple e Android, consente a chi possiede uno smartphone o un tablet di poter scoprire in qualsiasi momento il menù giornaliero della scuola frequentata dai propri figli. Basta selezionare il Comune di interesse e successivamente la tipologia di scuola, dopodiché sullo schermo compare il menù con le diverse portate e con eventuali informazioni aggiuntive relative al giorno considerato. L'applicazione consente inoltre di avere informazioni a più largo raggio sul servizio di refezione scolastica quali, per esempio, le caratteristiche degli alimenti utilizzati, i laboratori con i bambini e ragazzi svolti nell'ambito del progetto di educazione alimentare.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle:

Per quanto riguarda i rapporti intrattenuti con imprese controllanti, sono da segnalare quelli con la CAMST Soc. Coop. a r.l.. che dal 30/07/2014 detiene il coordinamento ed il controllo della società.

I rapporti posti in essere si riferiscono pertanto a servizi resi dalla controllante CAMST determinato nel bando di gara e relativi alla:

- gestione organizzativa della società e della prestazione dei servizi affidati alla società;
- gestione completa amministrativa;
- gestione completa del personale;
- gestione completa acquisti merci e servizi;
- gestione commerciale completa dell'attività di vendita e segretariale;
- gestione tecnica relativa a tutte le incombenze previste nei contratti di servizio;
- gestione legale e dell'eventuale contenzioso;
- controllo di gestione e relativi report;
- gestione del sistema informatico e raccordo con il sistema dell'Unione (City app, fatture digitali, ecc.) e del Comune di Russi, in attuazione delle rispettive richieste;
- formazione professionale;
- problematiche igienico-sanitarie;

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

- applicazione delle norme sulla trasparenza e del codice etico;
 - attuazione del progetto di educazione alimentare, di lotta agli sprechi, delle "carte del servizio" e di ogni altro strumento di partecipazione degli utenti, nelle forme richieste;
 - erogazione del servizio nelle ipotesi di interruzione della produzione per cause di forza maggiore presso tutti o parte dei centri di produzione, producendo i pasti necessari quotidianamente, utilizzando strutture produttive idonee alternative, individuate in sede di gara, mezzi ed attrezzature di trasporto;
 - in generale, ogni altro compito necessario per l'erogazione dei servizi da parte della Società secondo gli standard previsti sulla base dei contratti di servizio.
- Il tutto come più dettagliatamente disciplinato in appositi accordi contrattuali.

Per i servizi svolti CAMST ha ricevuto un corrispettivo di € 449.337.

Di seguito vengono indicati i rapporti intrattenuti dalla Società coi propri Soci:

Società	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi per acquisti	Costi per servizi
<i>Enti Pubblici Soci</i>					
Comune di Lugo	1.863	0	139.947	0	0
Comune di Russi	108.718	0	441.437	0	3.671
UNIONE DEI COMUNI	754.071	0	3.532.039	0	0
Totale Enti Pubblici Soci	864.652	0	4.113.423	0	3.671
<i>Socio privato controllante</i>					
Camst Soc.Coop. a r.l.	0	635.244	0	1.913.551	488.350
Totale	864.652	635.244	4.113.423	1.913.551	492.021

E le seguenti parti correlate:

Gruppo Socio Camst	Crediti Finanz.	Prov.Finanz.
Finrest Spa	1.090.926	926
Totale	1.090.926	926

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società non detiene alcuna quota propria, né della Società Controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Rispetto al totale dei crediti commerciali presenti in bilancio al 31/12/2019 il 41% è vantato nei confronti dell'Unione della Bassa Romagna, il 39% verso l'Azienda Sanitaria Locale di Ravenna.

Rischio di liquidità

Si ritiene non sussistano particolari rischi di liquidità connessi all'attività aziendale. In particolare si segnala che:

BASSA ROMAGNA CATERING S.P.A.

- Esistono linee di credito non utilizzate di importi rilevanti per far fronte alle esigenze di liquidità;
- Non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come già evidenziato nelle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, l'epidemia COVID-19 (o Coronavirus) ci costringe ad interrogarci sull'evoluzione della gestione nell'esercizio 2020.

La produzione dei pasti per le scuole è ferma dal 24 febbraio, giorno in cui le disposizioni governative hanno previsto la sospensione delle attività scolastiche, al momento le Autorità non hanno ancora indicato una data per la possibile ripresa, mentre la Tavolamica è chiusa in seguito alle disposizioni governative dall' 11 marzo. La società, ha fatto richiesta, per parte dei propri dipendenti, di usufruire del F.I.S. - Fondo Integrazione Salariale, che è risultato essere l'unico ammortizzatore sociale utilizzabile.

La situazione finanziaria della società evidenzia una consistente liquidità, sufficiente a far fronte agli impegni finanziari dei prossimi mesi, liquidità costituita da disponibilità liquide giacenti presso gli istituti di credito con cui la Società intrattiene i rapporti e presso Finrest, Società finanziaria del gruppo Camst.

I rapporti con la clientela basati su contratti tutt'ora in essere e gli stress test sulla liquidità effettuati dalla Società, non fanno a tutt'oggi presumere un problema di continuità aziendale, infatti, la Società si trova comunque in buona salute finanziaria ed economica.

Le principali azioni sanitarie di carattere generale adottate dalla Società sono state:

- un monitoraggio dei provvedimenti normativi emanati dal Governo e delle ordinanze emesse dagli Enti Pubblici locali, provvedendo a mantenere tempestivamente aggiornati sulle stesse tutte le strutture interne;
- un costante collegamento con il Medico competente, attraverso la figura dell'RSPP al fine di interpretare al meglio le disposizioni di cui sopra; si è provveduto a affiggere in tutti i locali aziendali avvisi e manifesti riportanti i comportamenti da seguire al fine di prevenire il contagio e/o la diffusione del virus;
- integrare le procedure interne, recependo nelle medesime le normative sopraggiunte;
- fare specifica formazione circa i comportamenti da adottare, le prassi da seguire e le misure di prevenzione da utilizzare, dotando il personale in forza dei dispositivi di protezione individuali, ove ritenuti necessari oltre quelli già definiti per le normali attività.

La Società manterrà alta l'attenzione nella gestione dei propri crediti commerciali, adotterà oculate e stringenti politiche nei pagamenti dei fornitori e nella gestione dei propri costi operativi, monitorando attentamente le evoluzioni normative.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Stefania Ceretti

Bassa Romagna Catering S.p.A.
Sede legale in Lugo (Ra), via Malpighi n°15
Capitale Sociale € 774.675,00 I.V.
C.F. 01441410394
Iscritta al Registro Imprese presso la
C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 01441410394

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL
31.12.2019

“Signori Azionisti,

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2019 redatto dagli Amministratori ci è stato comunicato in occasione della sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 05 maggio 2020 (avendo la società fruito della proroga di cui all'art. 106 del DL 17.3.2020 n.18) , unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

Il Collegio sindacale, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia l'attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. sia la funzione prevista dall'art 2.409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39” e nella sezione B) la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14, D.lgs. n. 39/2010

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società BASSA ROMAGNA CATERING SPA chiuso al 31/12/2019, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori legali

È nostra competenza la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

1. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.
2. L'esame sul bilancio è stato svolto facendo riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), il quale ha emanato una nuova serie di Princìpi Contabili (revisione di precedenti), dei quali taluni validi con decorrenza 1.1.2016, che sono quindi già stati adottati in sede di redazione del bilancio al 31.12.2016 della Società.
3. Nell'ambito della nostra attività di revisione abbiamo verificato:
 - nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione;

- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

4. Con riguardo ai criteri di valutazione seguiti nella redazione del bilancio il collegio evidenzia in particolare che:
 - Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del c.c., integrati dai principi contabili elaborati dall'OIC nella loro versione revisionata e tenendo conto delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015;
 - Pertanto, si può dire che i criteri di valutazione sono i medesimi del bilancio relativo all'esercizio 2018 ed è quindi possibile procedere alla comparazione fra i due bilanci;
 - La valutazione delle varie voci è fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
 - I costi e i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
 - Il costo di acquisto dei beni materiali ed immateriali trova rappresentazione contabile fra le attività di stato patrimoniale, rettificate dal relativo fondo di ammortamento; il processo di ammortamento viene effettuato secondo i coefficienti determinati dalla società sulla base di prudenziali stime di vita utile dei beni.
 - La Bassa Romagna Catering Spa si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alla componenti delle voci di credito e debito dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti sul bilancio.
 - Lo stesso criterio non è stato applicato ai crediti e debiti sorti dal 1.1.2017, in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti.
 - Pertanto, con riferimento ai crediti di bilancio, essi continuano ad essere iscritti al valore nominale, rettificati secondo il probabile valore di realizzo: i crediti di dubbia esigibilità rappresentano importi del tutto trascurabili;
 - Lo stesso dicasì anche per i debiti, che continuano ad essere esposti al loro valore nominale;

- Il fondo T.F.R. è costituito dagli accantonamenti determinati sulla base delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge e rappresenta l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente;
- I ratei e risconti rappresentano quote di costi e ricavi che vengono imputate al bilancio secondo il criterio della competenza economico-temporale;
- Gli accantonamenti sono stati effettuati secondo il prudente apprezzamento degli amministratori e sono stati inoltre concordati con il collegio sindacale;
- In conformità alle indicazioni contenute nel principio OIC 29 (Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio) nonché della pressoché unanime dottrina contabile (cfr Comunicato OIC del 05 maggio 2020) gli amministratori non hanno tenuto conto nella redazione del bilancio degli effetti economici e finanziari dell'epidemia COVID-19, in quanto nei bilanci al 31 dicembre 2019, il COVID-19 risulta essere un fatto successivo che, nel rispetto del postulato della competenza, non deve essere recepito nei valori di bilancio al 31 dicembre 2019 in quanto non evidenzia condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio.

Rispetto alla società, il Collegio Sindacale è indipendente in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio sul bilancio di esercizio

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Bassa Romagna Catering Spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2019, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa sul Bilancio al 31.12.2018.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione

Il bilancio è corredata da una relazione sulla gestione redatta dagli amministratori che contiene un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, dei principali dati economici, patrimoniali e finanziari e dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, nonché una coerente descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta.

Il Collegio sindacale in base all'art. 14 del D.Lgs.39/2010 e all'art. 156, comma 4-bis lettera d) del D.lgs. N° 58 del 24/2/98 esprime un giudizio di coerenza della relazione sopra menzionata rispetto al bilancio d'esercizio al 31/12/2019 e in base alle conoscenze, alla comprensione dell'impresa acquisita nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da riportare.

.....

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile

B.1) Attività di vigilanza ex art. 2403 e ss. c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività di vigilanza ex art. 2403 c.c. è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate *dai* Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

1. Vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sui principi di corretta amministrazione.

Si è accertata la conformità degli atti e delle deliberazioni ad un definito sistema normativo riguardante le norme commerciali e societarie del codice civile e dello Statuto Societario.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione (utilizzando anche strumenti di video conferenza da remoto), svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le

delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

2. Vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società

Il Collegio ha monitorato il complesso di direttive e procedure volte a garantire che le decisioni siano assunte ad ogni livello con adeguato grado di competenza e di responsabilità.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione, dopo aver approvato il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo nella seduta del 10/01/2017, successivamente ha nominato, ogni anno, l'Organismo di Vigilanza. Tale organizzazione è stata predisposta per assicurare una puntuale ed efficiente vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello organizzativo, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 e successive modifiche.

Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 22/05/2018, relativamente al Regolamento UE 2016/679 (protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei loro dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati) ha nominato il Delegato del Titolare del trattamento dei dati personali e il Responsabile della loro protezione.

Sempre nella stessa seduta è stato approvato l'Organigramma Privacy che definisce i differenti ruoli della popolazione aziendale in materia di Privacy sulla base del Regolamento UE 2016/679.

L'assetto organizzativo/direzionale adottato dalla società, completamente sviluppato dagli amministratori, risulta sufficientemente adeguato.

3. Vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo e del suo concreto funzionamento

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza e sul concreto funzionamento del sistema amministrativo, verificando in particolare l'adeguatezza/capacità del sistema stesso alla corretta rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'impresa.

Con riferimento alla verifica dell'organizzazione della società, dall'esame della documentazione trasmessaci, è da ritenere che il sistema amministrativo e contabile in essere sia adeguato ed idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Siamo stati informati dagli Amministratori, sull'andamento della gestione sociale 2019 e sulla sua prevedibile evoluzione, il tutto come riportato nella relazione di gestione redatta dagli stessi.

Nel corso dell'esercizio 2019 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice Civile.

A seguito di tali nostre attività non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

B.2 Osservazioni sul bilancio di esercizio

1. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa; l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2019 si è tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 139/2015, come riportate più in dettaglio nelle precedente sezione

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

2. Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di € 752.375 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€ 4.549.221
Debiti e Fondi	€ (2.465.823)

Patrimonio netto (escluso risultato d'esercizio)	€ (1.420.167)
Utile d'esercizio	€ 663.231

4. Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	€ 9.005.548
Costi della produzione	€ (8.065.068)
Differenza	€ 940.480
Proventi finanziari ed oneri finanziari	€ 886
Risultato prima delle imposte	€ 941.366
Imposte d'esercizio	€ (278.135)
Utile d'esercizio	€ 663.231

- Ai sensi dell'art. 2426 c.c. punto 5, il Collegio informa che non esistono attività immateriali per costi di impianto ed ampliamento, costi di ricerca e sviluppo e costi di pubblicità.
- Ai sensi dell'art.2426 del Codice Civile, punto 6, il Collegio Sindacale informa che non esiste un costo di avviamento.
- Il Collegio informa che gli Amministratori non hanno proceduto alla rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività aziendale.

Gli amministratori, in Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 1 comma 125 della Legge 4 agosto 2017 n. 124, hanno dato l'informazione circa le sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ricevuti da pubbliche amministrazioni o enti equiparati.

Nella Relazione sulla Gestione è stata data l'informazione dei fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed in particolare sono state descritte le conseguenze dovute all'epidemia Covid-19 che hanno comportato la sospensione della produzione dei pasti per le scuole e per la mensa Tavolamica, nonchè le principali azioni sanitarie adottate.

Si dà atto che, a seguito del manifestarsi delle (prevedibili) conseguenze economico-finanziarie dell'epidemia, gli amministratori hanno posto in essere

tutte quelle attività contabili-amministrative necessarie per verificare la sussistenza nell'esercizio 2020 del presupposto della continuità aziendale così come definito dal principio OIC 11 paragrafi 21 e 22, ovvero la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La suddetta valutazione prospettica ha dato esito positivo per cui, pur avendo subito la società a motivo della pandemia una riduzione rilevante dell'attività e potendosi fondatamente ritenere che ciò sarà confermato anche per l'intero esercizio 2020, tuttavia la situazione finanziaria della società e la solidità patrimoniale non fanno presumere problematiche di continuità aziendale ai sensi di quanto prescritto dal citato principio OIC 11.

B.3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2019, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile dell'esercizio.

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato e, tenuto conto che non emergono rilievi o riserve, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 così come redatto dagli Amministratori, dando altresì parere favorevole alla destinazione dell'utile d'esercizio così come proposto dagli stessi.

Lugo, lì 11.05.2020

IL COLLEGIO SINDACALE

- Rag. Romano Ravaglia
- Rag. Babini Italino
- Dott. Fabrizio Foschini